

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI:

5-00334 Fava: Lavori urgenti sulla strada statale n. 12 .....	48
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	56
5-00238 Grimoldi: Progetto di disinquinamento di una galleria nel comune di Monza ....	49
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	57
5-00129 Contento: Prospettive degli interventi infrastrutturali nella regione Friuli-Venezia Giulia .....	49
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i> .....	58

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-00376 Lanzarin: Intervento su un tratto della strada statale n. 47 della Valsugana .....	49
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i> .....	60
5-00377 Iannuzzi: Potenziamento collegamento stradale Salerno-Avellino .....	50
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i> .....	61

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante revisione della rete stradale di interesse nazionale nella regione Liguria. Atto n. 12 ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	51
---	----

#### SEDE REFERENTE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse. Testo unificato C. 152 Tommaso Foti, C. 1182 Stradella e C. 1239 Di Pietro ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	52
<i>ALLEGATO 6 (Emendamenti)</i> .....	62
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	55

#### INTERROGAZIONI

Mercoledì 1° ottobre 2008. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Bartolomeo Giachino.

**La seduta comincia alle 14.15.**

#### 5-00334 Fava: Lavori urgenti sulla strada statale n. 12.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Giovanni FAVA (LNP), nel dichiararsi soddisfatto della risposta del Governo, sol-

lecita il Ministero competente a mantenere alta l'attenzione affinché si giunga concretamente, in tempi rapidi, ad una positiva conclusione della vicenda oggetto dell'interrogazione.

**5-00238 Grimoldi: Progetto di disinquinamento di una galleria nel comune di Monza.**

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Paolo GRIMOLDI (LNP), nel ringraziare il rappresentante del Governo, dichiara di essere parzialmente soddisfatto della risposta ricevuta. Al riguardo, sottolinea anzitutto che i tredici anni di ritardi, accumulati fino ad oggi per la realizzazione di un'opera strategica come quella in questione, hanno comportato un prezzo ormai inaccettabile in termini di lievitazione di costi, di rischi per la salute dei cittadini e di perdita di competitività del tessuto economico-produttivo dei territori interessati. Rileva, quindi, con preoccupazione che dalla risposta del Governo sembra emergere una conferma dell'incompletezza dell'iter amministrativo di approvazione del progetto dell'impianto di disinquinamento della galleria di Viale Lombardia a Monza; in questa situazione, infatti, appare concreto il rischio che, al momento dell'ultimazione dell'opera, la stessa si riveli inagibile per la mancanza dell'impianto di disinquinamento medesimo. Per queste ragioni, richiama il dato relativo all'enorme differenza fra quanto la città di Monza, terza nella regione per numero di abitanti, dà allo Stato in termini di volume di imposte e quanto dallo Stato riceve, chiedendo al Governo di mettere in campo il massimo impegno affinché si possa rimediare a tali squilibri, quanto meno attraverso la realizzazione dell'infrastruttura in questione, attesa da oltre un decennio e che deve essere effettivamente ultimata nei tempi previsti.

**5-00129 Contento: Prospettive degli interventi infrastrutturali nella regione Friuli-Venezia Giulia.**

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Manlio CONTENUTO (Pdl), nel ringraziare il rappresentante del Governo, rileva tuttavia che nella sua risposta permane un elemento di incertezza e di incongruenza sul punto essenziale relativo alle polemiche sorte in ordine al contenuto del Contratto di programma 2007 stipulato fra il Ministero delle infrastrutture e ANAS. Osserva infatti che, a differenza delle trionfistiche dichiarazioni pubbliche a suo tempo rese dai rappresentanti dell'amministrazione regionale *pro tempore*, che facevano riferimento a sei interventi da realizzare in fase attuativa per un importo complessivo di circa 186 milioni di euro, oggi il Governo indica – in relazione al contenuto del medesimo Contratto di Programma – tre soli interventi da realizzare. Chiede, pertanto, che il Governo si attivi concretamente per sciogliere positivamente i dubbi e le incertezze che ancora sussistono e porre in essere le opere necessarie.

**La seduta termina alle 14.30.**

**INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA**

*Mercoledì 1° ottobre 2008. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Bartolomeo Giachino.*

**La seduta comincia alle 14.30.**

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, comunica che, come concordato nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, le interrogazioni a risposta immediata hanno ad oggetto questioni relative ad interventi infrastrutturali sulla rete viaria statale.

Ricorda altresì che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

**5-00376 Lanzarin: Intervento su un tratto della strada statale n. 47 della Valsugana.**

Manuela LANZARIN (LNP) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando che la realizzazione dei lavori in questione è attesa da più di quaranta anni dai territori e dalle popolazioni interessati. Ricorda, inoltre, che all'inizio del 2008 si era svolto un positivo incontro fra le amministrazioni locali e il Ministro delle infrastrutture *pro tempore*, che aveva consentito di raggiungere un accordo fruttuoso, sia sul tracciato dell'opera che sui tempi di approvazione del progetto definitivo. Rileva, tuttavia, con preoccupazione che allo scadere di tale termine, fissato per il mese di giugno 2008, le istituzioni locali non hanno ricevuto alcuna notizia in merito: chiede, pertanto, al Governo di fornire tutti gli elementi di competenza.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Manuela LANZARIN (LNP) ringrazia il rappresentante del Governo e si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta ricevuta. Nel tornare a sottolineare l'importanza di un'opera attesa da decenni dalle popolazioni e fondamentale anche in ragione dell'enorme mole di traffico privato e commerciale che grava sull'arteria stradale in questione, rivolge un pressante invito al Ministero affinché esso monitori con continuità ed efficacia la situazione, eliminando gli eventuali ostacoli e problemi che potessero mettere a rischio la puntuale definizione, in tempi brevissimi, della fase progettuale e dell'avvio dei lavori

per la realizzazione dell'opera; a tal fine, peraltro, segnala l'esigenza di procedere rapidamente con l'approvazione del progetto definitivo, superando i problemi legati alle prospettate modifiche del progetto preliminare.

**5-00377 Iannuzzi: Potenziamento collegamento stradale Salerno-Avellino.**

Tino IANNUZZI (PD) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando che il potenziamento dell'asse stradale Salerno-Avellino è una questione di vitale importanza nell'ambito della realizzazione di un moderno progetto infrastrutturale nel Mezzogiorno. Ricorda, quindi, che il progetto preliminare dell'opera è da tempo all'esame del CIPE e che è indispensabile procedere con grande celerità all'approvazione del progetto definitivo e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, segnalando con preoccupazione il dato negativo rappresentato dal mancato inserimento dell'intervento nell'allegato infrastrutturale al DPEF.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Tino IANNUZZI (PD) prende atto della risposta, ringraziando il rappresentante del Governo. Esprime, tuttavia, profonda preoccupazione perché da tale risposta risulta che non vi è alcuna certezza, sia per quanto riguarda l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo sia per l'erogazione dei finanziamenti necessari: emerge, infatti, che il finanziamento del primo lotto dell'opera è soltanto inserito (per un importo di 190 milioni di euro) nel Piano Nazionale della Mobilità 2007-2013, senza, quindi, alcuna assegnazione in tempi certi e ravvicinati della relative risorse. Sottolinea, poi, l'importanza del rigoroso rispetto della scadenza – fissata al primo trimestre 2009 – relativa all'approvazione del progetto preliminare e richiama la necessità di procedere all'asse-

gnazione di un primo e certo finanziamento, indispensabile per lo sviluppo della progettazione e per la sua approvazione finale.

Nel ricordare, infine, che l'opera in oggetto è da considerarsi, come l'autostrada A3, una priorità infrastrutturale di assoluta valenza nazionale, esprime il convincimento che, proprio per questa sua natura, il potenziamento del raccordo in questione vada realizzato integralmente con finanziamenti pubblici, in un positivo rapporto fra lo Stato e la Regione Campania, in vista dell'utilizzazione anche dei fondi comunitari 2007-2013. In conclusione, dichiara che continuerà a incalzare il Governo, affinché si giunga al più presto alla realizzazione di un progetto così rilevante per il Mezzogiorno e per tutta l'Italia, assicurando la collaborazione del suo gruppo per il raggiungimento di tale obiettivo.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, dichiara conclusa la seduta dedicata allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

**La seduta termina alle 14.45.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Mercoledì 1° ottobre 2008. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI indi del vicepresidente Salvatore MARGIOTTA. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Bartolomeo Giachino.*

**La seduta comincia alle 14.45.**

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante revisione della rete stradale di interesse nazionale nella regione Liguria.**

**Atto n. 12.**

*(Esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione inizia l'esame.

Gabriella MONDELLO (PdL), *relatore*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340, che ha modificato l'articolo 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59 (cosiddetta « legge Bassanini »), si dispone che alle modifiche alla rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale si provveda, fatte salve le norme in materia di programmazione e realizzazione di opere autostradali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta delle regioni, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e sentite le commissioni parlamentari competenti per materia. Segnala quindi che, a tal fine, il Governo ha trasmesso alle Camere lo schema di decreto in esame, che ha ad oggetto alcune modifiche alla rete stradale di interesse nazionale della regione Liguria; il provvedimento prevede, a seguito della richiesta da parte della giunta regionale della regione Liguria del 14 marzo 2008, la modifica della rete stradale classificata di interesse nazionale, mediante l'inserimento, nella rete stradale di interesse nazionale, dei seguenti tratti di strade in precedenza ricompresi nella rete regionale: Via Aurelia (km 308,385); del Colle di Cadibona (km 17,850); di Val Bormida (km 1,281); della Cisa (km 7,950).

Rileva che, a seguito della modifica proposta dal decreto, la rete stradale di interesse nazionale nella regione Liguria risulterà incrementata di 335,466 km. In proposito, fa presente che la relazione illustrativa motiva tali variazioni con la necessità, emersa nel protocollo d'intesa sottoscritto il 10 marzo 2008 tra il Ministro delle infrastrutture, il Presidente della regione Liguria, il Presidente dell'Anas e i presidenti o Assessori delegati delle province liguri, di riclassificare come strade statali alcuni tratti della viabilità, che erano stati in precedenza oggetto di conferimento alla regione; l'urgenza del provvedimento deriva, invece, dall'esigenza di ripristino, a carico dell'Anas, di un tratto della strada statale Aurelia interessato da una frana.

Ricorda, inoltre, che sullo schema di DPCM in esame hanno espresso parere favorevole: la regione Liguria, con la delibera della Giunta regionale, nella seduta del 14 marzo 2008; il Ministero delle infrastrutture, Direzione generale per le infrastrutture stradali, con le note del 17 marzo 2008 e del 25 luglio 2008; il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello stato, con nota del 25 marzo 2008; la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, con nota del 7 maggio 2008. Segnala, altresì, che sul provvedimento è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Osserva, quindi, che lo schema di DPCM si compone di quattro articoli. Con l'articolo 1 si dispone la sostituzione della tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale relativa alle strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Liguria, con la tabella di cui all'allegato A del decreto in esame. Il medesimo articolo prevede, conseguentemente, la sostituzione della tabella di individuazione della rete stradale d'interesse regionale, anch'essa relativa alla regione Liguria, e la sua sostituzione con la tabella di cui all'allegato B del presente decreto. Sottolinea che l'articolo 2 stabilisce che, con successivo DPCM, si provvederà, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale nazionale e regionale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alla regione, mentre l'articolo 3 dispone che l'operatività di tali trasferimenti è subordinata all'adozione dei provvedimenti di cui al medesimo articolo 2. Infine, osserva che l'articolo 4 reca una « norma di chiusura », con la quale vengono fatte salve le ulteriori disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 461 del 1999 (e successivi aggiornamenti) e nel DPCM 21 febbraio 2000 (e successivi aggiornamenti), ossia nei due provvedimenti originari con cui è stata individuata la rete stradale di interesse

nazionale e sono state corrispondentemente elencate le strade – già statali – da trasferire alle regioni.

In conclusione, considerato che il provvedimento risulta essere pienamente condiviso da tutti i soggetti coinvolti e che esso ha visto il raggiungimento dell'intesa tra organismi statali e autonomie locali, prende atto dell'accordo raggiunto, sul quale ritiene sussistano tutte le condizioni per un rapido orientamento positivo da parte della Commissione. Propone, pertanto, di esprimere parere favorevole sull'atto del Governo in esame.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO prende atto della esauriente relazione testé svolta.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

**La seduta termina alle 14.55.**

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 1° ottobre 2008. — Presidenza del vicepresidente Salvatore MARGIOTTA indi del presidente Angelo ALESSANDRI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Bartolomeo Giachino.*

**La seduta comincia alle 14.55.**

**Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.**

**Testo unificato C. 152 Tommaso Foti, C. 1182 Stradella e C. 1239 Di Pietro.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 17 settembre 2008.

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta la Commissione ha adottato il testo unificato

delle proposte di legge nn. 152, 1182 e 1239, elaborato dal Comitato ristretto, come testo base per il seguito dell'esame in sede referente (vedi *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari n. 55, di mercoledì 17 settembre 2008, pag. 137-139*).

Al riguardo, comunica che sono stati nel frattempo presentati emendamenti al citato testo unificato (vedi allegato 6).

Alessio BONCIANI (PdL), *relatore*, osserva che il primo dei due emendamenti presentati investe una questione di natura sostanziale, come quella del numero dei componenti della Commissione bicamerale da istituire, mentre il secondo riguarda un problema di natura formale, relativo al comma 4 dell'articolo 6 del testo unificato. Considerato che sulla prima questione potrebbe risultare opportuno svolgere ulteriori approfondimenti con l'altro ramo del Parlamento e visto l'approssimarsi dell'avvio della sessione di bilancio, che imporrà alle Commissioni la sospensione dell'attività legislativa per i prossimi quindici giorni, prospetta l'opportunità di rinviare l'esame degli emendamenti ad una fase successiva alla conclusione del compito, assegnato anche alla VIII Commissione, di concludere l'esame dei documenti di bilancio, ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento.

Il sottosegretario Bartolomeo GIACHINO, nel fare presente che dovrà abbandonare a breve i lavori della Commissione, avverte preliminarmente che il Governo si rimette alle determinazioni che in sede parlamentare si intenderanno assumere sul provvedimento in esame, anche in relazione agli emendamenti presentati.

Franco STRADELLA (PdL) dichiara di non comprendere il significato della proposta di rinvio dell'esame degli emendamenti, testé formulata dal relatore, atteso che la sessione di bilancio non è ancora iniziata e che, pertanto, la Commissione potrebbe oggi tranquillamente deliberare sugli emendamenti e inviare alle Commissioni competenti in sede consultiva il

testo risultante dall'eventuale approvazione degli stessi. Fa quindi presente che – qualora l'intento della proposta di rinvio fosse quello di risolvere eventuali problemi di coordinamento tecnico-politico con l'altro ramo del Parlamento – tale obiettivo, pur legittimo, non potrebbe comunque spingersi sino a configurare una sorta di potere di veto del Senato rispetto alle determinazioni assunte dalla Camera.

Raffaella MARIANI (PD) ritiene che sia giunto il momento di arrivare alla definitiva « chiusura » del testo unificato da parte della Commissione, rompendo ogni indugio circa gli intendimenti dell'altro ramo del Parlamento ed evitando che l'esame del provvedimento in titolo possa divenire una vera e propria « farsa ». Osserva, infatti, che il Comitato ristretto e la Commissione hanno svolto un ottimo lavoro istruttorio e che pertanto occorre, in primo luogo per la maggioranza della Commissione e dello stesso Senato, chiarire definitivamente se il Parlamento debba dotarsi, anche nella corrente legislatura, di una Commissione bicamerale d'inchiesta su un fenomeno – quello delle attività illecite legate al ciclo dei rifiuti – che è giornalmente oggetto di notizie di cronaca, non soltanto per l'emergenza nel settore dei rifiuti in Campania, ma anche per il continuo susseguirsi di gravi episodi su tutto il territorio italiano.

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, con riferimento alle questioni poste, ricorda che, da un punto di vista formale, a decorrere dall'assegnazione dei disegni di legge finanziaria e di bilancio, al momento non ancora avvenuta, il Regolamento impedisce alle Commissioni – sino a quando esse non ne abbiano concluso l'esame per le parti di competenza – di svolgere qualsiasi attività legislativa, al di fuori dei cosiddetti « atti dovuti ». Invita, peraltro, a valutare se – sotto un profilo sostanziale – un eventuale rinvio dell'esame degli emendamenti presentati possa favorire una convergenza politica

su un testo condiviso con l'altro ramo del Parlamento.

Alessio BONCIANI (PdL), *relatore*, ribadisce che il problema della condivisione di un percorso comune con il Senato per la costituzione della Commissione bicamerale è stato posto in maniera legittima sin dall'inizio della fase istruttoria e, in particolare, in sede di Comitato ristretto. Per tali ragioni, si domanda se non sia più opportuno rinviare ad una fase successiva la definizione di una questione di particolare delicatezza, sotto il profilo tecnico, come quella della possibile riduzione del numero dei componenti della futura Commissione d'inchiesta.

Carmen MOTTA (PD) ritiene che sia opportuno procedere in questa seduta all'esame degli emendamenti presentati, per portare a compimento il lavoro fin qui svolto dalla Commissione. Osserva, peraltro, che — ferma restando la ormai imminente sospensione dell'attività legislativa delle Commissioni per l'avvio della sessione di bilancio — sarebbe importante dare seguito alla comune valutazione, emersa in sede di Comitato ristretto, sull'avvenuto completamento dell'attività diretta a condividere con il Senato il prosieguo dell'iter legislativo del provvedimento. Ritiene, inoltre, che procedere all'esame degli emendamenti presentati possa rappresentare un segnale concreto della volontà della Commissione di farsi carico di alcune preoccupazioni manifestate presso l'altro ramo del Parlamento, consentendo al contempo alla stessa Commissione di concludere positivamente un lavoro istruttorio condotto con responsabilità e impegno.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, preso atto degli orientamenti sinora emersi nel corso del dibattito, ritiene che non vi siano ragioni che giustifichino un rinvio dell'esame degli emendamenti presentati.

Franco STRADELLA (PdL), intervenendo per una precisazione, intende, in primo luogo, confermare il proprio ap-

prezzamento per il lavoro svolto dal relatore, che ha consentito di giungere alla definizione di un testo ampiamente condiviso dai gruppi. Ribadisce, quindi, che le sue perplessità riguardano la possibilità che un ramo del Parlamento possa porre qualsiasi tipo di veto o forme di « blocco » rispetto ai lavori dell'altra Assemblea legislativa; a tal fine, pur ritenendo opportuno individuare ogni possibile misura atta a facilitare la convergenza e l'intesa tra Camera e Senato, giudica necessario procedere con l'esame degli emendamenti, nella consapevolezza che lo stesso Senato dispone di tutti i poteri per poter modificare o integrare, per quanto di competenza, la proposta di legge che la Camera deciderà di approvare.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, considerate le condivisibili considerazioni testé formulate dal deputato Stradella e atteso che in Commissione si è registrato un ampio consenso sul lavoro svolto dal relatore, ritiene che si possa sin d'ora procedere nell'esame delle proposte emendative presentate al testo unificato delle proposte di legge in titolo.

La Commissione conviene.

Alessio BONCIANI (PdL), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tortoli 2.1 e parere contrario sull'emendamento Paolo Russo 6.1, che intende apportare alcune modifiche meramente formali al comma 4 dell'articolo 6 del testo unificato, il quale, peraltro, ha già costituito oggetto di un intervento di modifica condiviso da tutti i gruppi in seno al Comitato ristretto.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Tortoli 2.1 e respinge l'emendamento Paolo Russo 6.1.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, avverte che il testo unificato delle proposte

di legge in titolo, come risultante al termine dell'esame degli emendamenti, sarà trasmesso alle competenti Commissioni per l'espressione del prescritto parere.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 15.10.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Mercoledì 1° ottobre 2008.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.10 alle 15.20.



## ALLEGATO 1

**Interrogazione n. 5-00334 Fava: Lavori urgenti  
sulla strada statale n. 12.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il tratto della statale n. 12 «dell'Abetone e del Brennero» che va da Mirandola a Poggio Rusco, oggetto dell'interrogazione, è da sempre soggetto a gravi problemi di assestamento del piano viabile a causa della composizione del corpo stradale. Infatti, i materiali che lo compongono, argille e limi, modificano il loro comportamento in funzione della percentuale di acqua presente, e quindi in funzione della stagione, aumentando e diminuendo di volume. Tale effetto si concretizza sul piano viabile con la formazione, stagionale, di profonde fessurazioni e avvallamenti.

Nel corso degli anni alcuni tratti di strada sono stati risanati con interventi specifici, mentre recentemente sono stati appaltati «Lavori urgenti per il rafforzamento e ripristino della sovrastruttura stradale in tratti saltuari fra i km 189+654

e 225+374» dell'importo di euro 2.257.884,32, con il quale avrebbe dovuto essere completato, in gran parte, il risanamento del tratto in questione.

A causa di un contenzioso insorto con l'Impresa esecutrice i lavori, che avrebbero dovuto essere avviati nel corso dell'estate, non si sono concretizzati se non in pochi interventi limitati e provvisori.

La situazione di contenzioso è oggetto di valutazione, anche sotto il profilo legale, ai fini dell'adozione delle opportune decisioni.

Nel frattempo sono stati attivati, anche d'intesa con il Comune di Mirandola, tenuto informato dal competente Compartimento, limitati interventi per l'importo di circa 40.000,00 euro, già in corso e la cui conclusione è prossima, tesi a garantire la sicurezza stradale.

## ALLEGATO 2

**Interrogazione n. 5-00238 Grimoldi: Progetto di disinquinamento di una galleria nel comune di Monza.****TESTO DELLA RISPOSTA**

I lavori già avviati della connessione tra la statale 36 ed il sistema autostradale di Milano nel territorio di Monza riguardano tutte le opere e lavorazioni concernenti la nuova infrastruttura, in particolare la galleria di Viale Lombardia a Monza, lunga 2 Km. compreso il previsto allungamento di mt. 85, con ultimazione a settembre 2011.

Attualmente, il Compartimento ANAS di Milano ha in corso una verifica sulla rispondenza del progetto esecutivo dei lavori, risalente al 2002, alle attuali Linee Guida recentemente emanate dall'ANAS S.p.A. ed alle vigenti normative in materia di impianti di ventilazione, illuminazione e sicurezza nelle gallerie stradali.

Le risultanze di tale verifica saranno valutate ai fini di una eventuale prossima perizia di variante tecnica riguardante appunto l'intera impiantistica dell'infrastruttura in questione.

La complessità del contesto urbano in cui l'infrastruttura è inserita e gli elevati volumi di traffico impongono infatti un approfondimento delle tematiche del progetto, riferiti, in particolare, agli standard di sicurezza del tunnel in funzione degli scenari futuri di esercizio.

In ogni caso, trattandosi di una delle gallerie urbane di maggior lunghezza presenti in Italia, saranno valutate, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, tutte le necessarie dotazioni e innovazioni per contribuire ad elevare il prestigio tecnologico dell'opera attraverso soluzioni all'avanguardia anche sui temi della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

In base al cronoprogramma dei lavori, le lavorazioni inizieranno nell'estate 2009 con ultimazione prevista per il settembre 2011.

ALLEGATO 3

**Interrogazione n. 5-00129 Contento: Prospettive degli interventi infrastrutturali nella regione Friuli-Venezia Giulia.**

**TESTO DELLA RISPOSTA**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 111/2004 recante « norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia per il trasferimento delle funzioni in materia di viabilità e trasporti », nonché della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007, attuativa del predetto decreto, il Compartimento ANAS del Friuli Venezia Giulia ha trasferito alla competenza regionale la gestione di circa 1000 chilometri di strade su un patrimonio totale di circa 1200.

Tale competenza si esplica in tre diverse forme di gestione, avendo il decreto identificato:

una « rete stradale di interesse regionale » comprendente strade per un'estesa di circa 700 km, iscritte come proprietà del demanio regionale;

una « rete stradale di interesse statale a gestione regionale » comprendente strade per circa 300 km iscritte come proprietà del demanio dello Stato ma a gestione regionale;

una « rete stradale di interesse statale » comprendente strade per circa 200 Km iscritte come proprietà del demanio dello Stato.

Il Contratto di Programma 2007 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed ANAS il 30 luglio 2007 e registrato alla Corte dei conti in data 17 dicembre del medesimo anno, integrato dall'accordo del 30 ottobre 2007 con il quale sono stati individuati gli interventi da finanziare con le risorse stanziato dal

Decreto legge 159/2007 (convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2007 n. 222), prevede per il Friuli Venezia Giulia la realizzazione dei tre seguenti interventi per nuove opere:

S.S. 52 « Carnica » dal km 24+000 al km 28+000 – Variante di Socchieve;

S.S. 13 « Pontebbana » dal km 173+000 al km 214+000 – Variante in galleria dal km 186+000 al km 187+000;

S.S. 52-bis « Carnica – lavori di rettificazione plano-altimetrica con eliminazione della galleria naturale in località Noiaris – Comune di Arta Terme ».

Peraltro, i primi due interventi sono anche previsti nell'accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Infrastrutture Viarie e di Comunicazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2003-2005, sottoscritto in data 25 maggio 2005 tra ANAS e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

In attuazione di dette previsioni, l'ANAS ha indetto le gare per la realizzazione dei suindicati interventi. In particolare, per quanto riguarda l'intervento sulla S.S. 52 « Carnica – Variante di Socchieve », i bandi di gara sono stati pubblicati in data 28 dicembre 2007 e la gara è in corso dal 4 luglio scorso e sono pervenute 25 offerte.

Per quanto riguarda l'intervento sulla S.S. 13 « Pontebbana » si è proceduto al completamento della procedura concorsuale con aggiudicazione definitiva intervenuta in data 19 giugno 2008. Ciò ha consentito, peraltro, di rispettare il ter-

mine ultimo (30 giugno 2008) previsto dalla Delibera CIPE 20/2004, che ha stanziato parte delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento.

In aggiunta ai citati interventi per nuove opere, il Contratto di Programma 2007 prevede gli interventi di manutenzione straordinaria che sono dettagliatamente specificati nella tabella che si rimette in allegato alla presente risposta.

Per tali interventi l'ANAS ha provveduto alla pubblicazione dei bandi di gara in data 27 dicembre 2007 e le gare sono in fase di espletamento con 500 offerte pervenute.

L'ANAS assicura il suo impegno a completare tutte le procedure concorsuali sopra richiamate ed a seguire l'esecuzione dei relativi lavori che saranno poi trasferiti alla competenza regionale.

## ALLEGATO 4

**Interrogazione n. 5-00376 Lanzarin: Intervento su un tratto della strada statale n. 47 della Valsugana.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'intervento relativo alla realizzazione del tratto della SS. 47 « Valsugana » compreso tra la zona industriale di Campese nel Comune di Bassano del Grappa e Pian dei Zocchi nel Comune di S. Nazario è elencato nell'Area di Inseribilità dell'Allegato A « Elenco opere infrastrutturali di nuova realizzazione per l'anno 2007 con proiezione programmatica fino al 2011 » del Piano degli Investimenti 2007-2011.

La Provincia di Vicenza ha redatto il progetto preliminare dell'infrastruttura in forza della Convenzione stipulata in data 8 aprile 2003 tra la Provincia, l'ANAS e la Regione Veneto.

L'arteria prevista nel suddetto progetto preliminare è di cat. B (due carreggiate separate, ciascuna con due corsie per senso di marcia) e si sviluppa prevalentemente in galleria con un costo di circa 443 milioni di euro.

Tenuto conto che l'intervento non ha copertura finanziaria, al fine di contenere i costi di realizzazione, nella riunione tenutasi in data 21 gennaio 2008, presso la Comunità Montana del Brenta tra le amministrazioni locali e il Ministro delle

infrastrutture *pro tempore*, si è concordato di apportare alcune modifiche al progetto e di suddividere l'intero intervento in due lotti, ciascuno dei quali è costituito da una delle due carreggiate dell'infrastruttura definitiva di cat. B.

L'ANAS ha quindi trasmesso nel giugno del 2008 alla Provincia e al Ministero una bozza di atto aggiuntivo alla Convenzione originaria che prevede la revisione, da parte della Provincia, del progetto preliminare già redatto in stralci funzionali e l'eventuale sviluppo del progetto definitivo.

Si evidenzia, al riguardo, che del 23 giugno 2008, la competente struttura del Ministero ha provveduto ad esprimere nulla osta alla stipula dell'atto integrativo proposto, pur rimanendo in attesa del testo definitivo che tenga conto delle eventuali osservazioni degli Enti interessati.

Successivamente alla firma del suddetto documento, alla revisione da parte della Provincia di Vicenza del progetto preliminare ed allo stanziamento dei fondi necessari, sarà avviata la progettazione definitiva.

ALLEGATO 5

**Interrogazione n. 5-00377 Iannuzzi: Potenziamento collegamento stradale Salerno-Avellino.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'intervento di adeguamento del raccordo Salerno-Avellino risulta inserito nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE 121/2001, allegato 2, interventi ricadenti nella Regione Campania.

Nel 6° Documento di programmazione economica e finanziaria – Programma Infrastrutture Strategiche di giugno 2008, l'intervento denominato « Potenziamento del Raccordo Salerno-Avellino, SS 7 e 7 bis – primo lotto Mercato San Severino/Fratte » è indicato tra le opere già inserite in Legge Obiettivo.

Nel 1° Atto Integrativo dell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001 tra Governo e Regione Campania, sottoscritta il 1° agosto 2008, le Parti hanno concordato di confermare l'inserimento del finanziamento del « Potenziamento del Raccordo Salerno-Avellino, SS 7 e 7 bis – primo lotto Mercato San Severino/Fratte », il cui costo è indicato in 246 milioni di euro, nel Piano Nazionale della Mobilità 2007-2013 per l'importo di 190 milioni di euro e di garantire, con riferimento al periodo 2009-2013, procedure e finanziamenti a valere sulle risorse della legge obiettivo per la quota residua di 56 milioni

di euro, nonché di verificare la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati: partenariato pubblico privato, project financing, eccetera.

Con nota del 20 giugno 2008, l'Anas SpA ha trasmesso il progetto preliminare dell'intervento denominato "Conferimento delle caratteristiche autostradali al Raccordo Salerno-Avellino compreso l'adeguamento della SS7 e 7 bis fino allo svincolo di Avellino Est dell'A16 » al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura Tecnica di Missione ed a tutte le Amministrazioni competenti.

L'istruttoria, ai sensi dell'articolo 165 del DLgs 163/2006 per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni competenti e per la formulazione della proposta di approvazione del progetto preliminare al CIPE, è attualmente in corso presso la Struttura Tecnica di Missione.

La sottoposizione al CIPE del progetto preliminare in argomento può prevedersi per il primo trimestre del nuovo anno.

Nell'occasione, reperite le risorse ancora mancanti, potrà essere finanziato il primo stralcio funzionale Mercato San Severino-Fratte.

ALLEGATO 6

**Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Testo unificato C. 152 Tommaso Foti, C. 1182 Stradella e C. 1239 Di Pietro).**

**EMENDAMENTI**

ART. 2.

*Al comma 1, sostituire le parole: « da venti senatori e da venti deputati » con le seguenti: « da dodici senatori e da dodici deputati ».*

**2. 1.** Tortoli.

**(Approvato)**

ART. 6.

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

4. La Commissione si avvale dell'opera di ufficiali di polizia giudiziaria appartenenti alle Forze di Polizia titolari di competenze nelle materie di cui all'articolo 1. La Commissione può altresì avvalersi di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie.

**6. 1.** Paolo Russo.